

Luci sul VI Secolo

ORIENTE E OCCIDENTE
TRA ANTICHITÀ
E MEDIO EVO

È un convegno scientifico interdisciplinare sul “Mediterraneo maggiore” (dall’Eufrate alle coste iberiche) cui partecipano relatori provenienti da sedi universitarie italiane e straniere: studiosi di fama internazionale e ricercatori più giovani.

Il convegno non è rivolto solo a studenti, dottorandi e specialisti, ma è aperto alla più ampia comunità dei cittadini, come mostra la sede di svolgimento, il Civico Museo Archeologico, che fra l’altro custodisce reperti di età longobarda provenienti dal territorio bergamasco: proprio nel VI secolo giunsero infatti in Italia i primi Longobardi, che in séguito diedero il loro nome alla regione.

Fu quella una “faglia” storica non più veramente “antica”, ma ancora non veramente “medievale”, che presenta molti quesiti irrisolti e molti varchi aperti per la ricerca. Inoltre il VI secolo appare particolarmente vicino alla nostra epoca di “crisi” profonda, destinata a trasformazioni, e che molto può apprendere dall’esperienza di un periodo di crisi e cambiamento come l’età di Teoderico, di Giustiniano, di Gregorio Magno: un’età critica sì ma non oscura, che risponde con le sue luci all’intento scientifico e culturale di provare a portare e diffondere luce.



Luci sul VI Secolo

ORIENTE E OCCIDENTE
TRA ANTICHITÀ
E MEDIO EVO

Con il patrocinio di



In collaborazione con



BERGAMO,
20 e 21 maggio 2014

Sala Curò e Civico Museo Archeologico,
Piazza Cittadella - Città Alta

20 MAGGIO

Presiede Stefania Casini

Museo Archeologico di Bergamo

16 00 **Saluti delle autorità**

16 15 **Sauro Gelichi**

Università Ca' Foscari di Venezia

Le città nella penisola italiana del VI secolo alla luce dell'archeologia.

Vecchi paradigmi/nuovi paradigmi sotto osservazione

17 00 **Basema Hamarneh**

Università degli Studi di Bergamo

Le grandi epidemie del VI secolo: sfide e risposte nell'Oriente bizantino

17 40 **Discussione**

Segue trasferimento al Museo Archeologico per visita guidata

21 MAGGIO, sessione mattutina

Presiede Francesco Lo Monaco

Università degli Studi di Bergamo

9 00 **Francesco Lo Conte**

Università degli Studi di Bergamo

Lo "scopritore famoso": Angelo Mai e il VI secolo

9 30 **Marina Passalacqua**

Università degli Studi di Roma La Sapienza

Prisciano e dintorni. Latin Grammar for Greeks and Goths: trent'anni dopo

10 10 **Carla Falluomini**

Università degli Studi di Torino

Produzione manoscritta e testi in lingua gotica

10 50 Pausa caffè

11 10 **Elena Gritti**

Università degli Studi di Verona

L'epistolario di Eugipio. Un intreccio di comunicazioni di politica ecclesiastica nel Mediterraneo tardo antico

11 40 **Carlo Maria Mazzucchi**

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Giustiniano, ovvero il tempo dell'ambiguità: il caso di Damascio/Dionigi Areopagita e Giovanni di Scitopoli

12 20 Discussione

21 MAGGIO, sessione pomeridiana

Presiede Paolo Cesaretti

Università degli Studi di Bergamo

15 00 **Francesco Mores**

Scuola Normale Superiore, Pisa

A corte e in cielo. Nicezio di Treviri, Gregorio Magno e la storia religiosa dei Longobardi

15 30 **Paolo Cammarosano**

Università degli Studi di Trieste

La conversione di Clodoveo e i conflitti religiosi del VI secolo

16 10 **Discussione**

16 20 Pausa caffè

16 30 **Giusto Traina,**

Université Paris-Sorbonne (Paris 4)

Relazione conclusiva

17 15 Fine lavori

IDEATORI

Prof. Paolo Cesaretti

Università di Bergamo

Prof. Francesco Lo Monaco

Università di Bergamo

COMITATO SCIENTIFICO

Prof.ssa Maddalena Bonelli

Università di Bergamo

Dott.ssa Stefania Casini

Civico Museo Archeologico di Bergamo

Prof. Paolo Cesaretti

Università di Bergamo

Prof. Francesco Lo Monaco

Università di Bergamo

Prof. Riccardo Rao

Università di Bergamo

Prof. Luca Carlo Rossi

Università di Bergamo

PER INFORMAZIONI

Museo Archeologico

tel. 035 286070

www.museoarcheologicobergamo.it

Università degli Studi di Bergamo

lomonaco@unibg.it

www.unibg.it